



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 06/07/2015
nr. 0004727
Classifica I.6.4.Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

> On. Gianfranco Ganau
Presidente

> On. Edoardo Tocco
- Gruppo Sardegna

e p.c. > Ufficio di Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.263/A in merito agli attentati contro gli amministratori locali, i rappresentanti delle forze dell'ordine e gli esponenti sindacali in Sardegna con l'alto pericolo dovuto all'emergenza criminalità. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.2040/gab del 1° luglio 2015 inviata dall'Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



SA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

ASSESSORE

Prot. n. 2060/GAB

Cagliari, 1/07/2015

966
685

> All'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della
Regione Autonoma della Sardegna

SEDE

Oggetto: Interrogazione n. 263/A (Tocco) in merito agli attentati contro gli amministratori locali, i rappresentanti delle forze dell'ordine e gli esponenti sindacali in Sardegna con l'alto pericolo dovuto all'emergenza criminale.

In riferimento alla interrogazione in oggetto, con la quale si richiedono chiarimenti in merito "agli attentati contro gli amministratori locali, i rappresentanti delle forze dell'ordine e gli esponenti sindacali in Sardegna con l'alto pericolo dovuto all'emergenza criminale", si rappresenta che è alto e significativo l'impegno di questa Regione in merito agli incresciosi eventi che vedono coinvolti i rappresentanti delle istituzioni, in particolare delle autonomie locali della Sardegna.

A tal fine occorre ricordare che, congiuntamente con gli Uffici territoriali del Governo e con l'Anzi Sardegna, è stato invitato il Ministro dell'Interno Angelino Alfano in Sardegna per discutere del grave fenomeno degli atti intimidatori e attentati verso gli amministratori locali. Nella circostanza, in Cagliari in data 4 marzo u.s., il Signor Ministro, presiedendo la Conferenza regionale sulla situazione dell'ordine pubblico, e alla presenza del Presidente della Regione, ha avuto modo di analizzare compiutamente il fenomeno in atto con i rappresentanti delle istituzioni sarde.

In tale circostanza è stato evidenziato come il numero degli atti intimidatori e attentati agli amministratori locali della Sardegna porti la nostra Regione al vertice della classifica tra le regioni d'Italia più colpite, insieme a Sicilia, Calabria e Puglia (cfr. Legislatura 17 - Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle intimidazioni degli amministratori locali - esiti Resoconto sommario n. 19 del 16/02/2015).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Durante l'incontro è stato inoltre sottoscritto tra Regione, Prefetture della Sardegna e Anci Sardegna, un Protocollo d'Intesa per la "promozione e la diffusione della cultura della legalità".

Con il suddetto protocollo i sottoscrittori si impegnano a porre in campo attività di educazione alla legalità, anche con la collaborazione delle Forze di Polizia, delle Polizie municipali e delle strutture del terzo settore. Inoltre, le parti si sono impegnate a campagne di sensibilizzazione della popolazione giovanile per la diffusione della cultura della legalità, della correttezza delle procedure amministrative per consolidare tra i giovani sentimenti di cittadinanza attiva.

Inoltre, al fine di prevenire gli atti intimidatori il protocollo prevede iniziative di sensibilizzazione per la cooperazione dei Comuni con le istituzioni dello Stato preposte alla tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza. Tali intenti generali si stanno concretizzando attraverso un programma operativo di intervento che è stato concordato con l'Ufficio territoriale di Governo di Cagliari, il quale prevede le seguenti azioni di intervento:

1. Programmazione di incontri periodici con le comunità locali con la partecipazione dei diversi soggetti istituzionali competenti nelle materie trattate su tematiche connesse alle materie di competenza istituzionale;
2. programmazione di incontri tematici con particolare vicinanza agli anziani ai fini della prevenzione dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
3. Aumento del controllo del territorio con la collaborazione delle Polizie locali e con l'utilizzo di sistemi tecnologici di vigilanza;
4. Coinvolgimento delle Polizie locali ai tavoli tecnici con le forze di Polizia su problemi segnalati nell'ambito delle attività di prossimità;
5. Ricevimento e accogliimento culturale per e con gli stranieri;
6. Coordinamento di azioni connesse al tema del contrasto al lavoro nero e agli infortuni sul lavoro, con il coinvolgimento degli enti che a vario titolo sono preposti a tali funzioni;
7. Programmazione e circolarità di informazioni statistiche utili agli studi sulla valutazione della sicurezza;
8. Assunzione di proposte rivolte al controllo coordinato del territorio, coinvolgendo il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, il Corpo Forestale della Sardegna, l'Ente Foreste e le compagnie barracellari, con la finalità di intensificare, principalmente nei mesi estivi, le attività di prevenzione



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

degli incendi dolosi. A tale scopo si potranno prevedere dei corsi informativi e formativi diretti alle organizzazioni di volontariato ed alle compagnie barracellari;

9. Pianificazione e previsione di iniziative rivolte alla prevenzione e contrasto del fenomeno della stato brado e semibrado per assicurare la riduzione dei focolai di peste suina, anche con il coinvolgimento del Corpo Forestale della Sardegna.

L'Assessore

Cristiano Errù